

Sier Hironimo da Canal fo capitano al Golfo, di sier Bernardin	67.146
166* refudò † Sier Polo Nani fo podestà a Verona, qu. sier Zorzi	131. 82
Sier Valerio Marzello fo savio a terra ferma, qu. sier Zuane Antonio ca- valier	75.132
Sier Andrea Arimondo fo proveditor a Feltre, qu. sier Simon	16.194
Sier Michiel Morexini fo savio a terra ferma, qu. sier Piero	89.114
Sier Francesco Pasqualigo qu. sier Ve- tor, fo capitano di le galie di Ale- xandria	93.114

Et chiamato prima sier Andrea Mocenigo dotor rimasto savio di ferma a intrar, andoe et introe.

Da Verona, di Nicolò Barbaro capitano del Lago, particular, di 14. Come heri sera è venuto adviso che 'l conte Girardo di Arco è venuto a Roveredo, dove comenza a unir le zente et far aparechiar alozamenti et metter le artellarie su le rode, cargar le farine, far pan et tutte le altre cosse metter in ordine. Et hosi quelli de là de Yspruch si doveano movere. Io ho richiesto li 200 archibusiari, perchè lassandomi con vilani l'armata, indubitatamente meglio è afondarla, perchè i vilani me abandonerano, ma havendo gente di guerra io farò che li vilani me obedirà et conservarò el Lago con gran utilità di la Signoria et la riviera di Salò non starà tanto mal. Li inimici non harà comodità di condur munition per il Lago; voria pur si conoscesse la importantia del Lago.

Fu posto, per li Savii, *cum sit*, che ne l'imprestedo mandato a la città di Udine et Patria di Friul di ducati 5500 il terzo paga il clero, et havendo posto uno altro imprestedo al clero non è conveniente ditto clero pagi do volte, per tanto sia preso che ditto clero sia assolto del menor imprestedo et pagi il maior, et il resto del clero pagino iusta la compartition fatta de li. 137, 4, 3.

Fu posto, per tutto il Collegio, atento la suplication di Anzolo Tealdini fiol di Vicenzo, citadin venitian, quale havea la scrivania di la masena di Padoa concessali per questo Conseio del 1515 a di ultimo Marzo, et hessendo morto il padre, rimasto con do fioli et tre fie, per tanto sia preso che in loco del defunto sia posto Antonio suo fradello, *ut in parte*. 164, 15, 4.

Fu posto, per li Consieri, una taia a Mestre, atento l'homicidio seguito contra Michiel Dubio (?)

citadin venitian per uno Patian nel territorio di Mestre in un loco ditto la Gatta, per tanto sia bandito con taia lire 500 vivo, 300 morto. Ave: 100, 0, 3.

A dì 17. La matina. Vene in Collegio l' orator 167 di Milan, dicendo haver lettere del suo Duca, come sua excellentia si scusa non poter pagar il terzo di lanzinech dia venir di Franza.

Vene l' orator di Ferrara

Vene l' orator di Mantoa

Da Constantinopoli, di sier Piero Zen vicebaylo, di 21 Marzo, fo lettere in le publice. Scrive zerca sier Pandolfo Contarini patron di la sua nave, qual a Sechines cargò zerto formento et li fo posto garbuio etc, per il che Imbraim bassà si ha dolesto *ut in litteris*.

Item, come è stà gran teramoto a di, qual durò per 8 zorni fino a Galipoli, et ha ruinato assà.

Item, per altre drizate al Conseio di X, di 18. Come l' orator del Vayvoda era partito, et era zonto uno orator del re di Polana per confermar le trieve, non sapendo quel del Vayvoda le havessero obtenute.

De Franza, di sier Sebastian Justinian el cavalier, orator nostro, da , di 29. In conformità di l' aviso notato di sopra di la desfida fatta per il re Christianissimo a l' Imperator, et la liberation del suo orator qual va a li confini, et quel di questa Maestà *etiam* lui vegnirà et si cambierano. *Item*, come il Re vol far guerra gaiarda, et li 3000 lanzinech per Italia a di 8 di April presente sarano

Di Anglia, di sier Marco Antonio Venier 167 el dotor, orator, da Londra, di Marzo.* Con una lettera del Cardinal a la Signoria, zerca restituir Ravena et Zervia al Papa.

Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta.

Da Feltre, di sier Tomà Lippomano podestà et capitano, fo lettere, di Con avisi di le cose di sopra. La copia scriverò poi, in conformità di altre, et più principiavano a moversi.

Vene Valerio Vacha, qual uno suo zenero nominato hosi è zonto, qual vien di Molfetta, per , parti Sabato a di 11 di l' instante. Dice come il Venere da sera gionse li una stafela che andava in Franza con lettere, et disse che Napoli haveano mandato da mousignor di Lautrech